

Dalla rivista di cultura "MORGEN" - numero di gennaio - 1984 VIENNA

LA SCRITTURA COME ARTE NELLA RICERCA DI GRETA SCHÖDL

...Mentre Greta Schödl scrive riga per riga, con parole sempre ripetute, si forma un movimento che somiglia all'aratura di un campo, nonostante che scriva così uniforme, quasi stampato – direbbe un maestro di scrittura. Ondulazioni verticali si formano tramite parole allineate orizzontalmente. La lieve disuguaglianza tra le lettere, per la diversa lunghezza delle parole nel loro ripetersi, causa delle ondulazioni. In questo modo si formano i "solchi della vita" come chiama Greta Schödl queste linee.

L'artista è nata a Hollabrunn, ma vive da molti anni a Bologna dove ha uno studio sul piano-strada. La porta non è chiusa, e molte persone entrano...

.... Certamente si parla, si trasmettono sensazioni dal visitatore all'artista, che reagisce: la scrittura cambia, riflette momenti di sensazioni come un sismografo. Così nascono questi "solchi". Nei suoi lavori preferisce la scrittura gotica.

... Le sue immagini scritte, in confronto alla rumorosità del mondo attuale, si comportano come appartenenti ad un altro mondo dove non ci sono da raccontare storie letterarie con i mezzi dell'arte, perché la "scrittrice" Greta Schödl – formatasi all'Accademia di Vienna – usa solo la scrittura per presentare le sue opere di linee, colori e tratti.

Da linee e colori nascono scritture simili a tessuti presi dal linguaggio scritturale, ma il loro fine è un quadro.

HELMUT A. NIEDERLE